

**TRUFFE DA CAMPIONI.** Lo sconcertante libro di un medico che illustra le pratiche proibite

# Il manuale-doping: come vincere senza farsi scoprire

«Gli atleti usano farmaci per vincere, perché vincere significa denaro...»: lo scrive il dottor Di Pasquale, autore di un libro in cui illustra con sconcertante dovizia le pratiche doping ed i metodi per sfuggire ai controlli.

MARCO VENTIMIGLIA

■ ROMA È un libro che a rigirarlo solo fra le mani quasi non ci si crede. Un po' come ritrovarsi davanti un manuale per evadere. Lo tasse o una guida per i torti dei perfetti? In fondo è proprio questo la duplice e temibile essenza del doping una bolla e un atletico alla salute.

È un libro di 150 pagine, con una copertina verde scura dal titolo ambiguo «Doping: uso e rilevamento negli sporti amatoriali». Aggiornamenti n. 1, 2, 3, 4, 5. L'autore si chiama Mauro G. Di Pasquale, e basta sfogliare le prime pagine per capire con che razza di testo si ha a che fare: il volume è tradotto in italiano ma la cui prima edizione è uscita in Nord America nel 1988 — e un vero e proprio manuale del doping, che illustra con un impressionante doveria di dati le strategie di assunzione delle sostanze proibite, i loro presunti vantaggi, le tecniche di aggiramento dei controlli antidoping, la reperibilità in commercio dei prodotti illegali. Il tutto intercalato da una serie di considerazioni assolutamente sui confronti degli atleti consumatori di farmaci semmai colpevolizzati dai media: «sempre pronti — si legge nel libro — a crocifiggere quelli che sono così onesti da di chiarare il proprio punto di vista sull'uso degli steroidi».

**La filosofia del doping**

Ma chi è questo Mauro G. Di Pasquale? Nelle scarne note biografiche sulla seconda di copertina apprendiamo che trattasi di un dottor probabilmente statunitense — non un'autorità di fama mondiale nel campo degli steroidi anabolizzanti del test antidoping e nelle le-

sioni traumatiche da sport. È stato molto campione mondiale di power lifting (una specialità non olimpica del sollevamento pesi). Abbiamo chiesto sue notizie ad alcuni addetti ai lavori dell'antidoping ma nessuno lo ha mai sentito nominare un anonimato comprensibile visto il particolare tipo di informazioni diffuse dal dottor Di Pasquale. I suoi libri che esistono infatti altri, compreso uno dal suggerito titolo «Oltre gli steroidi: una bolzanina», godono in compenso di inquietante popolarità fra tutti gli atleti di mezzo mondo.

Il miglioramento chimico della performance atletica è un fatto di competizione: atleti e modelli un riflesso degli standards della società. Prima di guardarlo in un viaggio alluminante nel regno del doping il dottor Di Pasquale vuole mettere il lettore a suo agio cercando di sgravarlo da qualsiasi zavorra etica. «Gli atleti — scrive l'autore — usano i farmaci perché come quei stasi altra persona in questa società vogliono vincere, perché vincere significa denaro, prestigio ed una vita agiata. Nella nostra società avare secondi significa perdere sei negli sport che nella vita quotidiana».

**Un medico che la sa lunga**

La personalissima filosofia del dottor Di Pasquale non produce effetto alcuno su di noi: mi fanno la sua autorità scientifica in fatto di doping. Ma abiamo non è così. Ecco qualche esempio della sua sinistra complicità. Suggeriscono steroidi anabolizzanti. Molti steroidi sono derivati dal testosterone o 19-nortestosterone. La brevissima vita

di questi composti deriva dalla loro perdita di effetto farmacologico. Per una potente azione anabolizzante e quindi necessario estenificare il composto derivato in modo da avere un continuo rilascio del composto attivo nel flusso ematico (questo avvicina la situazione a quella normale con il continuo rilascio del testosterone dai testicoli).

Sull'ormone della crescita (GH) — Il governo Usa ha recentemente autorizzato l'uso del GH di tenuta dal Dna recombinante della Genentech. I battenti dell'ormone che tuttavia non fanno perfetta coppia del GH umano. Questo GH in perfetto sta dando origine alla formazione di anticorpi che possono limitare la sua utilità. Sulla clusione dei controlli antidoping. Altrimenti, per essere relativamente sicuri della negatività del test un atleta dovrebbe smettere il Deca Durabolin almeno un anno prima della gara: gli altri steroidi iniettabili (Winstrol, Primobolan e Diana bol) quattro mesi prima della competizione. Essere fuori dalla zona dei testosteroni iniettabili a lunga durata due mesi prima e del testosterone iniettabile a breve durata tre settimane prima. Infine interrompere sei settimane prima tutti gli steroidi orali.

A questo punto occorre fare un'apprezzazione: gli estratti appena riportati (specie l'ultimo) potrebbero attrarre l'attenzione di qualche atleta malintenzionale. Purtroppo per lui prima di scrivere questo articolo abbiamo verificato che con le moderne tecnologie dell'antidoping le «ricette» suggerite dal Di Pasquale non garantiscono più un punta. Erano però totalmente sicure quando, nell'88, il libro fu scritto: il che ci fa purtroppo temere che gli ultimi studi di questo medico garantiscano invece a tutti oggi la vittoria ai controlli. Un ultimo che diventa addirittura certezza addentrandosi nel capitolo più inquietante del libro: quello in cui si spiega come si possa creare un anabolizzante potentissimo ma totalmente invisibile ai controlli. Come fare? Alzando la struttura molecolare degli steroidi come se si trattasse di un puzzle.

(F. continuo)

■ ROMA Sandro Donati è un dirigente della Scuola dello sport di Coni impegnato da anni nella lotta al doping. Ha iniziato denunciando le malefatte dell'atleta ungherese negli anni Ottanta ed oggi un membro della Commissione di studio sul doping istituita dal Comitato olimpico nazionale.

**Donati, che cosa pensa del libro del dottor Di Pasquale?**

Mi sono purtroppo ritrovato in una delle categorie nelle quali l'autore classifica gli oppositori al doping: quella di coloro che si oppongono al fenomeno per motivi di etica e sportività senza fare i conti con la spaventosa sete di denaro e di successo che conduce gli atleti a medici, dirigenti e tecnici a cercare il grande risultato attraverso i farmaci.

**Da questa pubblicazione però emerge una serie di dati e conoscenze impressionanti, difficili da mettere insieme anche per un medico preparato ed informato**

ma eccellenti: non solo le informazioni riguardanti gli procedimenti e i controlli, ma anche le basi scientifiche che supportano le loro affermazioni. E che cosa ne pensa?

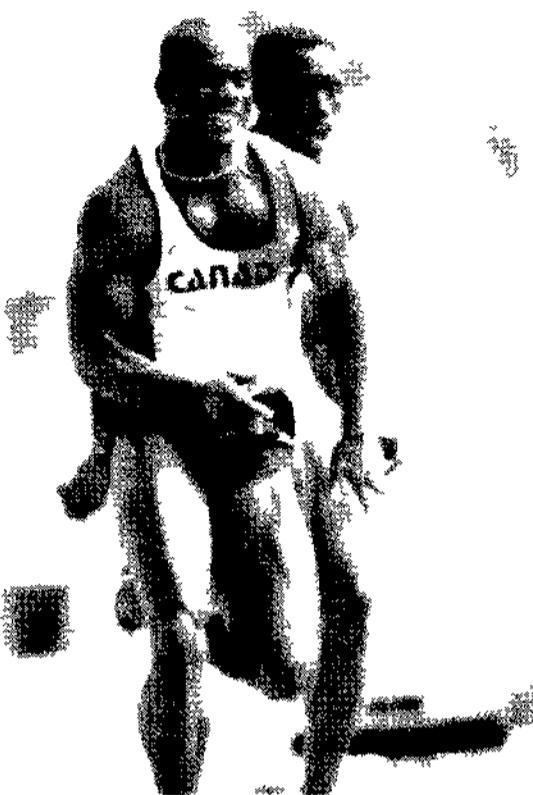
Ed è stato l'unico a aggiungere che gli storzi delle categorie sovrapposte si appoggiano su dati scientifici che non sono stati ancora approvati da un comitato di esperti della chimica della biochimica e della fisologia. E si tratta di gente che aspetta per soli sei mesi di denaro visto che nessuno darà loro un incarico o un posto di lavoro.

**Non c'è il rischio che esista qualche quinta colonna proprio dentro i laboratori antidoping?**

Li chiamerei «laboratori antidoping». Li chiamerei «laboratori antidoping».

E che cosa ne pensa?

I clinici che hanno realizzato i sofisticati trucchi esposti nel libro non possono provare dai laboratori universitari o dalle case far-



DOPING: USO E RILEVAMENTO NEGLI SPORTS AMATORIALI  
REDIGIMENTO: A. T. S. 342

**Motomondiale**  
**Prove in Giappone**  
**Cadalora è ottavo**

Lucio Cadalora su Yamada non è in fila alle prove tempo tempo nella prima sessione di prove ufficiali del GP di Giappone classe 500. Miglior tempo per il pilota italiano Michael Doohan. Honda nelle 250 Max Prengi si sono date

**Parma e Juve**  
**In campo**  
**sabato 13 maggio**

Le viste della finale di ritorno della Coppa Italia: Torino e Milano. E i primi gironi di serie Genova, Juventus e Parma. Battaglia disputerà il sabato 13 maggio.

**Sci nordico**  
**Ulvang ha rischiato**  
**di morire in Nepal**

Vegard Ulvang, il norvegese pleno di imprevedibili rischi, ha rischiato di morire di meningite: è stata salvata dallo stesso tempo, il Danziger. In seguito, Ulvang è stato colto da indolore, febbre, a 43 gradi. Dopo l'intervento del medico che ha praticato alcune incisioni in un antibiotico.

**Pallanuoto**  
**Roma vince**  
**l'anticipo**

Lo 0-20, segnato dalla vittoria della Roma, Assoluto Roma ha batito la Difesa 20-11.

**Domenica**  
**le Ecolimpiadi**  
**per Chernobyl**

In Sicilia, domenica 30 aprile verranno organizzate con circa 15 mila partecipanti, non agonistiche, due gare: una di basket, una di calcio, ed una di pugilato. I bambini di Chernobyl, insieme ad ogni scuola, avranno organizzato anche le gare di pugilato, ma anche come contributo minimo 5000 lire. Il prezzo della manifestazione è di 10 mila lire all'ospedale di Massa, per la costituzione di un fondo di difesa per il trapunto del mese di maggio.

**Curling**  
**Parte oggi**  
**il campionato**

Sabato, oggi, al Palabianco di Cumiana, le finali del campionato italiano. Dalle 12 alle 18, le gare di qualificazione.

**Calcio, l'Inter**  
**rinuncia**  
**a Paul Ince**

Il club nerazzurro ha ufficialmente rinunciato, alla vigilia del centrocampista del Man United e della nazionale inglese.

**PANINI**  
PRESENTA

**GRANDE CONCORSO**

**PARTITISSIMA**  
ACQUA VERA

**HAI GIÀ DECISO  
QUALE REGALO VINCERAI?**

**VOTA E VINCI CON LA TUA SQUADRA IDEALE**

acqua minerale  
**VERA BELTÈ**

IN COLLABORAZIONE CON



**ACQUA VERA E BELTÈ'  
TI REGALANO  
LE FIGURINE PANINI**

LE TROVI IN TUTTE LE CONFEZIONI  
DA 6 BOTTIGLIE

**GRATIS**  
LE FIGURINE  
DEI CALCIATORI  
PANINI



VOTA I TUOI CAMPIONI PREFERITI  
E SCEGLI SUBITO IL TUO **REGALO SICURO** TRA

- LA MAGLIETTA
- LA SCATOLA DEI GIOCHI
- I CALZONCINI
- L'OROLOGIO
- LA MONETA D'ARGENTO

INOLTRE PARTECIPI ALLE **ESTRAZIONI DI**

- 10 STEREO HI-FI
- 10 VIDEOCAMERE
- 10 AEROPLANI RADIOMANDATI
- 10 TESSERE DI ABBONAMENTO
- 10 ALLA PROSSIMA STAGIONE CALCISTICA

E IN PIÙ'

**GRANDE ESTRAZIONE FINALE** PALIO 100 MILIONI

TROVI LA CARTOLINA CON TUTTE LE INFORMAZIONI PER CIOCARE NELLE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DI ACQUA VERA E BELTÈ E NELL'ALBUM PANINI